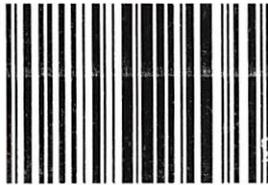




Firenze, 14 marzo 2024

AOOCRT Protocollo n. 0003122/15/03/2024



CEx 11
Mo2 1618
07. 18.01

Al Presidente del Consiglio regionale

Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno

Oggetto: in merito alla rimodulazione delle risorse concernenti il riammodernamento delle strutture sanitarie prevista dal decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 (Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza -PNRR);

Visto in particolare il comma 13 dell'articolo 1 del medesimo decreto che recita quanto segue:

“13. Gli investimenti destinati alla realizzazione del programma denominato «Verso un ospedale sicuro e sostenibile», già finanziati a carico del Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), numero 2), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, ad esclusione di quelli delle Province autonome di Trento e di Bolzano e della Regione Campania, sono posti a carico del finanziamento di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67. (...).

Per assicurare la tempestiva realizzazione dell'investimento 1.1 "Case della Comunità" e 1.3 "Ospedali di Comunità" di cui alla Componente 1, del PNRR e dell'investimento 1.2. "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" di cui alla Missione 6, Componente 2, del PNRR e degli interventi già posti a carico del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR che, per gli incrementi di costo dei materiali, non abbiano ricevuto assegnazioni dal Fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, le regioni possono sostenere i maggiori costi emergenti accedendo alle risorse finanziarie, ove disponibili, a loro destinate ai sensi dell'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, integrando il quadro economico dei progetti inseriti nei Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) già sottoscritti. (...).”;

Premesso che:

- con tali disposizioni, nel dettaglio, si prevede che le risorse destinate al riammodernamento e all'adeguamento antisismico degli ospedali, inizialmente poste a carico del Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ed ammontanti a circa 1,2 miliardi di euro, siano poste a carico degli ordinari fondi per l'edilizia sanitaria di cui all'articolo 20 della l. 67/1988;

Preso atto che:

- tale decisione ha sollevato una forte reazione da parte delle Regioni che hanno evidenziato come molti investimenti fossero già in corso o addirittura avviati, con cantieri attivi e in alcuni casi con obbligazioni giuridicamente vincolanti;

- la contrarietà delle amministrazioni regionali, in particolare, è stata espressa nell'ambito della seduta della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni, svoltasi in data 12 marzo u.s., la quale ha rilevato come tale "rimodulazione" comporti di fatto una sottrazione di risorse alla sanità ed ha richiesto al Governo, in modo unanime, lo stralcio delle predette disposizioni dal d.l. 19/2024 ed un incontro urgente con il Ministro della salute;

- in tale contesto il coordinatore della Commissione Salute della Conferenza Regioni ha inoltre specificato che tali risorse "riguardano tra l'altro la sicurezza sismica dei nostri ospedali in un paese in cui molte regioni hanno avuto il terremoto" evidenziando la lampante contraddizione di programmi, come il PNRR e il PNC, che erano nati per la ripartenza dopo la pandemia e che finiscono, invece, per sottrarre sostanzialmente risorse alla sanità (Fonte: https://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo_id=120823);

Considerato che:

il ripristino e l'immediata disponibilità delle risorse destinate al riammodernamento degli ospedali è fondamentale anche per garantire la sicurezza delle strutture sanitarie in quanto gli interventi di manutenzione e miglioramento degli edifici ospedalieri risultano direttamente funzionali a proteggere sia il personale sanitario che i pazienti da potenziali rischi e pericoli strutturali, garantendo ambienti di lavoro sicuri e idonei all'erogazione delle cure;

- in un contesto in cui le esigenze sanitarie della popolazione sono in costante evoluzione, come emerso anche in occasione della recente pandemia, è fondamentale poter contare su strutture ospedaliere moderne e ben attrezzate in grado di fornire servizi sanitari capaci di soddisfare le crescenti e diversificate domande di assistenza medica;

- gli investimenti nel riammodernamento degli ospedali e nell'adeguamento antisismico contribuiscono, inoltre, a garantire la resilienza del sistema sanitario nazionale in quanto la creazione di strutture ospedaliere sicure e funzionali è fondamentale per affrontare in modo adeguato situazioni di emergenza e di crisi, come pandemie o calamità naturali, consentendo al sistema sanitario di continuare a svolgere il proprio ruolo di salvaguardia della salute pubblica;

Richiamato, infine, il disegno di legge (C. 1752), presentato in data 2 marzo 2024, concernente "Conversione in legge del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

Ritenuto che sia essenziale procedere, già nell'ambito di tale ddl di conversione, allo stralcio delle disposizioni di cui al comma 13 dell'articolo 1 del d.l. 19/2024;

ESPRIME

piena condivisione della posizione di ferma contrarietà espressa dalla Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in merito alle disposizioni di cui al d.l. 19/2024 che spostano sugli ordinari fondi per l'edilizia sanitaria (ex art. 20 della l. 67/1988) le risorse, concernenti il riammodernamento e l'adeguamento antisismico delle strutture sanitarie, già poste a carico del Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a portare avanti, ribadendo in ogni sede ferma contrarietà ad ogni definanziamento sostanziale in materia sanitaria, le azioni già avviate in Conferenza delle Regioni finalizzate a chiedere lo stralcio delle disposizioni in oggetto o comunque l'immediata messa a disposizione delle risorse per il riammodernamento degli ospedali originariamente poste a carico del Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza.

I Consiglieri

VINCENZO CECCARELLI
ENRICO SOSTEGNI
ELENA ROSIGNOLI
MASSIMILIANO PESCHINI
ANDREA PIERONI
ANNA PARIS
DONATELLA SPADOLINI
MARCO NICCOLAI
LUCIA DE ROBERTIS
ILARIA BUGETTI
GIANNI ANSELMI
FEDERICA FRATTONI
ANDREA VANNUCCI

CRISUAMO BEMUCCI *Cultura, Benes*